



OGGETTO: richiesta di Autorizzazione Paesaggistica.- parere art. 146 comma 6 D.Leg.Vo
22/01/2004, n. 42 e s.m.i.

PROPOSTA DI RILASCIO

PRATICA EDILIZIA n. 281/2019

DITTA: ALLEVI GIANFRANCO

LAVORI: **"DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EDIFICIO UNIFAMILIARE ADIBITO
A B&B"**

Acquasanta Terme li 11/11/2019
relazione n° **58/2019**.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(art. 146 comma 7 D.Leg.Vo 22/01/2004, n. 42,)

- Visto D.M. 14.6.1971 del Ministero della pubblica Istruzione in concerto con il Ministro per il turismo e Lo spettacolo ai sensi per la legge 1497/39 il quale vincolava l'intero comune con la seguente motivazione "...Il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera Della Morte, Monte Calvo, Monte Ceresa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..."

- esaminata la richiesta di autorizzazione paesaggistica e gli elaborati grafici allegati alla pratica della ditta in oggetto indicata ricadente in area sottoposta alla tutela di cui all'art. 136 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n. 42;
- accertata la compatibilità paesaggistica degli interventi proposti e la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica;
- Dato per verificato da altro ufficio competente la conformità delle opere alle norme edilizie, regolamento edilizio, PRG vigente ed altri vincoli e pareri.

PROPONE PARERE FAVOREVOLE

a che venga concessa la richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del decreto stesso per l'esecuzione dei lavori suindicati.

Il presente parere è limitato soltanto all'aspetto paesaggistico.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Domenico Caucci





Ancona, _____

Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

M Comune di ACQUASANTA TERME (AP)
PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Risposta al foglio del 12/11/2019 n. 16897

Prot. Sabap del 15/11/2019 n. 23817

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) – immobile in frazione Cagnano

Catastralmente distinto al N.C.U.E. al Foglio n. 48 particella 227 subb 2 e 3

Demolizione e ricostruzione di edificio unifamiliare adibito a B&B

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971 e art. 142 comma 1 lettera c)

Parere autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e D.P.R. 31/2017.

Trasmissione parere.

Richiedente: Allevi Gianfranco

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Referente tutela archeologica: dott.ssa Paola Mazzieri

In riscontro alla richiesta pervenuta il 12/11/2019 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 15/11/2019 al n. 23817, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76; Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: demolizione di un edificio in muratura ad uso residenziale adibito a B & B reso inagibili a seguito degli eventi sismici, e sua ricostruzione con struttura in legno nella posizione, stessa sagoma e volume leggermente inferiore. La finitura esterna è prevista con intonaco in due gradazioni cromatiche nella gamma delle terre, manto di copertura in coppi, gronde e pluviali in lamiera verniciata

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista è in zona di insediamento sparso su versante collinare/montano;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: ".il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..";

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

Considerato che, allegata alla predetta documentazione, la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.);
Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., **parere favorevole** in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate non costituendo volume, per tipologia, forma e dimensione e materiali garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto paesistico ambientale.

Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- *Il nuovo fabbricato dovrà essere tinteggiato con colori tenui intonati all'ambiente circostante, sulla scala delle terre*
- *gronde e pluviali siano in lamiera pre verniciata colore testa di moro;*
- *gli infissi compresi gli elementi oscuranti siano preferibilmente in legno verniciato non lucido;*
- *-eventuali comignoli siano in rame, i camini vengano rivestiti e trattati in modo simile alle pareti;*
- *essendo in area montana l'area del marciapiede e quella esterna all'edificio venga prevista in pietra locale o con pavimentazione di tipo drenante, piuttosto che pavimentata in gres porcellanato.*

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio relativamente all'area interessata dai lavori e presa visione degli elaborati di progetto si comunica che nulla osta all'avvio dei lavori.

Si richiede tuttavia, al fine di svolgere al meglio le funzioni di tutela del patrimonio archeologico, che le operazioni di movimentazione terra siano effettuate in regime di assistenza in corso d'opera; pertanto si invita la Direzione Lavori a comunicare a questo Ufficio la data di avvio delle attività di scavo con un preavviso di 15 giorni e a prendere contemporaneamente contatto con il dott. Mirco Pasquini, in servizio presso questa Soprintendenza (mirco.pasquini@beniculturali.it, tel. 071 54996) e con il funzionario archeologo di zona dott.ssa Paola Mazzi (paola.mazzi@beniculturali.it), al fine di concordare gli opportuni sopralluoghi.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90) e ci si riserva il diritto, in tale evenienza, di richiedere un'assistenza continua e di tipo professionale alle attività di movimento terra nonché (se necessario) modifiche o varianti al progetto.

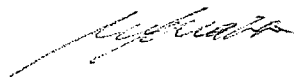
Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Marta Mazza



R

RB/ PM

18/12/2019



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona - Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it